



le produzioni 2010/11

NELLA CENERE

uno spettacolo di **GIOVANNA FACCILO**
liberamente ispirato a *Cenerentola*

drammaturgia e regia **Giovanna Facciolo**
scene di **Roberto Crea**
costumi di **Elena Cavaliere e Stefania Virguti**
luci **Paco Summonte**
audio **Francesco Rispoli**

con
Adele Amato de Serpis, Valentina Carbonara,
Cristina Messere

età consigliata: dai 6 anni



Dalla famosa scarpetta ad un mare di scarpe. Scarpe, scarpe, scarpe dappertutto, per terra, sospese, impigliate in grandi ragnatele, da riordinare, da pulire, da provare, da riempire di lenticchie, da tenere nascoste, da inseguire, con cui danzare, da calzare per tessere magicamente, con l'arte di un ragno, il vestito per andare al ballo.

La nostra Cenerentola vive tra cenere e polvere, dorme arrotolata nel pentolone del focolare, e lì sogna.

Sogna di andare al ballo, di uscire da quell'inferno dove ha perso tutto: la madre, l'amore del padre, la spensieratezza e l'agio in cui viveva, persino il nome.

Sogna di riscattarsi da quella cenere che cosparge la sua esistenza, dalla sua condizione di sfruttata e dimenticata, da quelle terribili sorellastre che la costringono a sottostare ad ogni loro volere, secondo le regole del sempiterno bullismo, che come in ogni epoca, ruba ciò che non ha, sfruttandolo e umiliandolo.

E Cenerentola è tutto quello che le sorelle non hanno: è sensibile, paziente, piena di grazia, nonostante tutto quello che deve sopportare. Una grazia che viene dal cuore, che è la sua bellezza, la sua forza.

Ed è tra la cenere in cui vive che, con l'aiuto della madre-fata, riafferra le sue radici, la sua identità sepolta, il filo per tessere il proprio destino, per crescere.

Cenerentola risorge dalle sue ceneri, è proprio il caso di dire: dal pentolone nascerà una magnifica carrozza e dalle ragnatele un bellissimo vestito.

Cenerentola andrà al ballo: per lei ricomincia una nuova vita che le renderà giustizia, dove sarà amata, stimata, apprezzata.

Cenerentola è la fiaba più diffusa nel mondo. Ne esistono infinite versioni, la più antica sembra essere quella cinese. Questa ricchezza è stata stimolo di suggestioni che hanno contribuito molto alla traduzione drammaturgica e registica.

Esigenze tecniche: pedana/palcoscenico in legno con possibilità di fissare viti m. 8 x 6 x 5 - graticcio –
kw. impegnati 15 – quadratura nera – buio – scala per puntamenti
montaggio 5 h – smontaggio 2 h

I TEATRINI / PRODUZIONE E PROMOZIONE TEATRALE PER LE NUOVE GENERAZIONI

Via S. Teresa degli Scalzi, 134 - 80135 NAPOLI - P. Iva 07829090633
tel. 081 0330619 - 081 5446053 - fax 081 5543760 info@iteatrini.it www.iteatrini.it



Scheda didattica dello spettacolo
"NELLA CENERE"

Le fonti utilizzate per la creazione dello spettacolo sono state le versioni della favola tratte da Perrault, Grimm, Basile ("Zezzolla"), la versione cinese, quella vietnamita (*Tam e Cam*), quella dell'Iraq (*Il pesciolino rosso e lo zocchetto d'oro*) e quella russa (*Vassilissa*), oltre al saggio di Adalina Gasparini "*La luna nella cenere*" *analisi del sogno di Cenerentola, Pelle d'Asino, Cordelia*.

Una favola, dunque, tra le più diffuse, in quanto portatrice di temi e di nodi esistenziali universali, legati a un femminile che sa indagare nell'animo umano al di là di ogni genere, per spiare la vita e il suo dispiegarsi, per svelare i conflitti che la accompagnano.

Temi e nodi esistenziali che, come archètipi, sono capaci di parlare alla contemporaneità, attorno ai quali ruota ancora la nostra esperienza reale ed emotiva, quella dei nostri giovani, quella dei nostri bambini.

La perdita della madre, dell'attenzione del padre, dell'amore, portano Cenerentola verso la **perdita di sé** e del proprio riconoscimento, sancita dalla sua sottomissione a quelle che possiamo definire "figure usurpatrici", cioè la matrigna e le sorellastre. Le relazioni di potere con cui Cenerentola viene umiliata e sfruttata da loro, ricordano le dinamiche che ritroviamo nel **bullismo** di oggi, raccogliendo la necessità di richiamare l'attenzione del nostro pubblico su questo aspetto che si presenta sempre più insistente anche nella nostra società contemporanea.

Il riscatto e la riconquista della propria identità, la liberazione dalla condizione in cui è caduta, avvengono, per Cenerentola, quando la madre le si rivela e, come una fata, la aiuta a realizzare il suo sogno, a credere nella sua possibilità.

Cenerentola può tessere il proprio vestito, il proprio destino, può **crescere**: attraverso la testimonianza dell'amore materno, può ritrovare dentro di sé, tra le proprie radici, la forza per liberarsi dalla cenere che cosparge la sua vita, per trasformare il desiderio in volontà, per affermare i suoi **valori**, il suo mondo. Un mondo dove l'**umiltà** vince sull'arroganza, la **sensibilità** sulla grettezza, l'**amore** sulla crudeltà. Valori, fonte di forza e di determinazione, destinati a vincere, dunque, e non a soccombere nella derisione e nel disprezzo, come succede spesso nelle nostre realtà.

Cenerentola combatte, per riappropriarsi della sua scarpetta che la condurrà verso la ricompensa: **l'amore e il rispetto**.

Un amore ritrovato più adulto, ora che andrà in sposa, perché è avvenuto qualcosa.

Cenerentola è cresciuta.

Questa è la nostra chiave di lettura della favola, ne esistono e ne possono esistere tante altre, ma è attraverso questa che noi abbiamo scelto di rivolgerci al pubblico che avremo piacere di incontrare.



La tecnica d'attore che le tre attrici in scena sviluppano, vede la parola fondersi col linguaggio musicale e il movimento, su una **scena cosparsa di scarpe**, assunte come simbolo della storia, che si intrecciano e aggrovigliano anche sulle imponenti **ragnatele calate dall'alto**. Nel continuo dialogo con le **luci**, si definiscono e ridefiniscono gli spazi, sia fisici che emotivi, liberando la forza e la delicatezza del linguaggio onirico.

Gli elementi scenici attorno ai quali si sviluppa lo spettacolo sono costituiti da un grande pentolone spaccato in due dalla ostinata forza di una pianta, (frutto del disperato bisogno d'amore di Cenerentola), e da tre grandi e poliedriche sedie attorno alle quali si strutturano movimenti e azioni sceniche.

Fantasirosa Cenerentola alla Perla c' è un tripudio

Repubblica — 11 gennaio 2008 pagina 14 sezione: NAPOLI

Ritrovare la storia familiare e complessa della piccola Cenerentola che già Perrault rubò al Basile rendendola famosa; Giovanna Facciolo la rilegge e mette in scena per raccontarla a più disincantati ragazzi del nostro tempo con contemporanee intuizioni d' infelicità. Senza però rinunciare alla gioiosa salvezza del sogno e della fantasia. Al Teatro La Perla, per uno degli appuntamenti de "La scena Sensibile", è in scena "Nella cenere", percorso di dolorose mancanze familiari, dispettosi soprusi domestici e mortificazioni che non fiaccano la forza "femminile", finalmente vittoriosa. Spettacolo di eleganti intuizioni e fantasioso allestimento di Roberto Crea con costumi di Elena Cavaliere e Stefania Virguti per moltiplicazioni visionarie e colorate e magiche apparizioni. Tripudio del pubblico di bambini. Oggi ultima replica napoletana, domenica e lunedì al Comunale di Caserta, poi al Teatro Area Nord il 29 e 30, al Gelsomino di Afragola il 31, e ancora a Marano, Santa Maria Capua Vetere, Portici, Nola. (giulio baffi)

GIOCATEATRO

LE RECENSIONI DI EOLO

GIOCATEATRO 2008

Festival di teatro per le nuove generazioni

TORINO 4-20 APRILE

Il momento culminante di "**Giocateatro**", la dodicesima edizione del festival torinese dedicato alle nuove generazioni, che si è tenuto nel capoluogo piemontese dal 4 al 20 aprile, è stata senza dubbio la celebrazione del secondo anno della Casa del Teatro, uno dei pochi luoghi in Italia dove il teatro ragazzi non è una riserva indiana ma una forma di teatro autonoma, maggioritaria, dove tutti gli spettacoli sono ogni volta esauriti senza bisogno di coercizione persino due alla volta, dove il rapporto tra scuola e teatro viene reso operativo ogni giorno, dove la formazione è attivata con progetti precisi.

E se ne è vista la prova con "**Scalette Mobili**" il saggio laboratorio di Onda Teatro condotto da Bobo Nigrone messo in scena nell' insolita cornice del foyer da 15 giovani che si sono confrontati in modo molto professionale con le suggestioni provenienti dalla Città. Ma fatta l'Italia come si diceva, bisogna fare gli Italiani e in questo senso, dopo la partenza per la Francia di Nino d'Introna e i progetti teatrali "Om" e "Grund", il Teatro dell'Angolo e la Fondazione, che hanno costruito intelligentemente negli anni questa casa che contiene in sé tutto il teatro piemontese che amiamo sapranno senz'altro costruire nuove energie produttive che abbiamo già imparato ad amare quest'anno con il progetto "Favolosofia".

Dopo l'Italia bisogna fare gli Italiani si diceva ed ancora una volta dobbiamo dire che la qualità degli spettacoli visti, tranne qualche raro caso di cui perleremo, è stata nel complesso sottotono e le scelte della giuria hanno giustamente premiato i tre spettacoli più meritevoli. La felicissima prova infatti del duo **Buonarota Pisci**, che si sono cimentati in "La favola dei cambiamenti" nel presentare nientemeno che la filosofia a portata dei bimbi in un progetto di lunga durata, a conferma tutte le speranze che avevamo in questi due attori autori che si sono formati al Teatro dell'Angolo con

d'Introna. Il danese "**Grande finale**" del gruppo "**Batida**" poi sotto la direzione di Giacomo Ravicchio ha proposto un teatro comico musicale di grande coinvolgimento mentre "**Nella Cenere**" ha confermato le qualità di una regista come Giovanna Facciolo che ha avuto a disposizione tre attrici giovani di eccellente livello.

MARIO BIANCHI

Nella cenere - I Teatrini - Drammaturgia e regia di Giovanna Facciolo -

Scarpe dappertutto, di forme e i colori diversi. Sparse per terra, sospese, impigliate in grandi ragnatele. Destinate a essere tenute nascoste, a diventare contenitori per lenticchie, a permettere la danza del gran ballo principesco: a evocare, insomma, l'immagine-simbolo, l'archetipo della fiaba a cui lo spettacolo liberamente si ispira, Cenerentola. Giovanna Facciolo attinge, più che alla nota versione grimmiana, alle fonti primarie presenti in testi precedenti e ne "Lo cunto" di Basile: non c'è la fata, ma la presenza protettrice della madre morta, e l'arbusto di dattero da cui attendere i doni prodigiosi. E mancano totalmente tutti quei fronzoli di cui è prodiga la versione cinematografica disneyana. La drammaturgia mette piuttosto in evidenza il contrasto tra le sorellastre prepotenti e sfrontate e una Cenerentola ingiustamente umiliata, che possiede però doti di gentilezza, di sensibilità e di grazia. Tra le molte chiavi di rilettura della famosissima fiaba, lo spettacolo ha il merito di aver scelto quella che evidenzia un sempiterno bullismo (quello delle sorellastre) destinato a un'inevitabile sconfitta e relativa punizione: suggerendo anche tra le righe che la meravigliosa epifania di Cenerentola è in relazione alle sue effettive qualità più che alla sua promozione a principessa. Le scene di Roberto Crea sono un trionfo di sontuosità barocca: partendo dall'immagine di una polverosa ragnatela, ne traggono suggestioni a tutto campo, fino all'apoteosi del meraviglioso vestito da ballo. Uno spettacolo imbevuto di umori e sapori napoletani, sorretto da un ritmo senza cedimenti.

MAFRA GAGLIARDI

PREMIO PER LA MIGLIORE ATTRICE GIOVANE A:

ADELE AMATO DE SERPIS

Perché nello spettacolo NELLA CENERE della Compagnia I TEATRINI, ha incarnato Cenerentola in modo delicato e intenso, secondo i toni e i colori di una professionista consapevole.



NELLA CENERE

di GIOVANNA FACCILO

SCHEDA TECNICA

Esigenze tecniche: pedana/palcoscenico in legno con possibilità di fissare viti m. 8 x 6 x 5 - graticcio – kw. impegnati 15 – quadratura nera – buio – scala per puntamenti
montaggio 5 h – smontaggio 2 h

Verrà montato il seguente materiale tecnico in dotazione alla compagnia:

PC:16X1000W,
4X500W,
ETC:8X750W(2X26',2X36',4X50'),LUCCIOLE:4X30W,8',
1 MIXER LUCI MX48 STRANLIGHT,
2LETTORI CD,
1MIXER AUDIO,
3MICROFONI MEZZE CANNE+CAVI,
4 CASSE AUDIO+CAVI,
24 CH.DIMMER.
CAVI:20 SDOPPI16-16A,
20 PROLUNGHE16A (10-20m),
6 cavi multipli 2 linee,
4 cavi multipli 5 linee,
50+50m cavo dmx,
5 stativi per proiettori,
4 basette,2 manfrotto.
filtri:1x111,5x201,5x202,6x204,6x205,2x134

referente tecnico: **Paco Summonte 339 4503237**

I TEATRINI
Via S.Teresa degli Scalzi 134
80135 Napoli
P.IVA 07829090633

I TEATRINI / PRODUZIONE E PROMOZIONE TEATRALE PER LE NUOVE GENERAZIONI

Via S. Teresa degli Scalzi, 134 - 80135 NAPOLI - P. Iva 07829090633
tel. 081 0330619 - 081 5446053 – fax 081 5543760 info@iteatrini.it www.iteatrini.it

DESCRIZIONE DEI MATERIALI UTILIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DELLA SCENOGRAFIA PER LO SPETTACOLO "NELLA CENERE"

- Regia: Giovanna Facciolo
- Scenografo: Roberto Crea
- Produzione : Associazione culturale "I Teatrini"

- Allegati certificati di conformità

- Tutti gli elementi scenografici in legno sono stati trattati con vernice VERNITAL FIRESTOP EXTRATERM WOOD WS di cui si allega copia della scheda tecnica e certificazione. pag 2-3

n.b. tutte le certificazioni allegate sono riferite a ns. fatture di acquisto che le legano in maniera esclusiva alla realizzazione in oggetto

Per ogni altra realizzazione non presente in questo capitolato la ditta Retrosцена s.r.l. declina ogni responsabilità rispetto alla fornitura ed installazione

PER RETROSCENA S.R.L.
L'AMMINISTRATORE
FABRIZIO COMPARONE



Cedente:		DOCUMENTO DI TRASPORTO				
Retroscena s.r.l. Via Cannola al Trivio 28 80141 Napoli P.IVA 04343881217		Numero documento:		41		
		a mezzo:	cedente		cessionario	vettore
		data	28-giu-07			
Cessionario: domicilio o residenza		Luogo di destinazione(se l'indirizzo è diverso dal cessionario)				
Spett.le Ass. Culturale I Teatrini Via S.Teresa degli Scalzi 134 Napoli P.Iva 07829090633 C.F. 06461520634		Spett.le Ass. Culturale I Teatrini Via ferrante imparato 150 Napoli				
		Vs. ord.	del	in conto	a saldo	
QUANTITA'	DESCRIZIONE DEI BENI (Natura e qualità)				IMPORTO*	
3	sedie scenografate acon fondo apribile specchiato double face					

Cedente:		DOCUMENTO DI TRASPORTO				
Retroscena s.r.l. Via Cannola al Trivio 28 80141 Napoli P.IVA 04343881217		Numero documento:		54		
		a mezzo:	cedente		cessionario	vettore
		data	17-set-07			
Cessionario: domicilio o residenza		Luogo di destinazione(se l'indirizzo è diverso dal cessionario)				
Spett.le Ass. Culturale I Teatrini Via S.Teresa degli Scalzi 134 Napoli P.Iva 07829090633 C.F. 06461520634		Spett.le Ass. Culturale I Teatrini Via ferrante imparato 150 Napoli				
		Vs. ord.	del	in conto	a saldo	
QUANTITA'	DESCRIZIONE DEI BENI (Natura e qualità)				IMPORTO*	
1	pentolone a tutto tondo in legno scenografato con luminaria					
1	albero a tutto tondo scenografato come da bozzetto					
4	reti in corda di canapa con scarpe da donna colorate					

				Totale Euro	
Aspetto esteriore dei beni		N. Colli	Peso Kg	Porto	Equivalente a Euro
sfusi				franco	
Inizio trasporto a mezzo		data del ritiro	ora del ritiro	Firma del conducente	
vettore	Cedente	Cessionario	28-giu-07	10.50	<i>Amario Olivero</i>
Annotazioni - Variazioni		Numero progressivo		Firma del cessionario	
Causale del trasporto				Firma del Vettore	
Vendita					

* solo in caso di utilizzo in sostituzione della certificazione fiscale



Il fiore della pittura

INDUSTRIA

PITTURE

SMALTI

VERNICI

STABILIMENTO - UFFICI:

NAPOLI - 80040 CERCOLA - VIA A. DE CURTIS, 4

TEL. 081/7331188 PBX - FAX 081/7334280

vernital

Vs. rif.

Ns. rif.

Cercola, 12/09/07

Spett.
MAGNACCA Rag.GIUSEPPE S.r.l.

P.ZZA MERCATO,146
80142 N A P O L I NA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

OGGETTO : Prodotto verniciante ignifugo all'acqua Classe 1 di reazione al fuoco

La sottoscritta ditta intestataria dell'omologazione n.NA1407PVI100001 rilasciata dal Ministero dell' Interno - Centro Studi ed Esperienze di Capannelle (Roma), dichiara sotto la propria responsabilità che:

il Prodotto FIRESTOP EXTRA THERM WOOD WS cod. Vernital n.085310801

n° fabbricazione T09000644/L data di fabbricazione 9/07

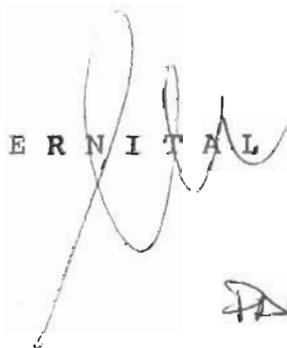
data di scadenza 9/08 bolla di consegna n° 1355 del 12/09/07

al quale questa dichiarazione si riferisce è conforme al prototipo oggetto della certificazione.

L'efficacia del prodotto, non potrà essere superiore a cinque anni dal momento dell'applicazione.

In fede.


SIETROSCENA S.R.L.
L'Amministratore Unico


V E R N I T A L S.p.A.

7062

...il fiore della pittura

vernital



SCHEDA TECNICA

VERNITAL FIRESTOP Extratherm Wood WS n. 85310801

**Pittura intumescente pigmentata all'acqua di Classe 1
Omologata dal Ministero dell'Interno
Centro Studi ed Esperienze-Capannelle (Roma)**

DESCRIZIONE	Vernital Firestop Extratherm wood ws è un prodotto a base di leganti ignifughi e pigmenti che a contatto con la fiamma si decompongono formando un rigonfiamento pari a 30/40 volte lo spessore iniziale, con alte capacità isolanti
USI CONSIGLIATI	Pittura intumescente per interni particolarmente indicata per la verniciatura di rivestimenti in legno e derivati
CARATTERISTICHE	
Colore	Bianco - Può essere modificata nei colori desiderati aggiungendo le paste basi concentrate all'acqua
Peso specifico	1,25 +/- 0,02
Vix di applicazione	A pennello 50"-60" F/4 A spruzzo 30" F/4
Diluizione	A pennello 5% acqua A spruzzo 10% acqua Airless nessuna
Resa	Per ottenere la classe 1 di reazione al fuoco, i materiali legnosi devono essere trattati con 400 gr/mq di prodotto
Applicazione	Spruzzo, airless, pennello, rullo. Prima di procedere all'applicazione su legno, accertarsi che il supporto sia ben asciutto e pulito. Applicare una prima mano di pittura con un consumo di 200 gr/mq. Dopo 6 ore a 20 °C applicare una seconda mano di finitura. Il totale della pittura applicata dovrà essere di 400 gr/mq
Tempi di essiccazione	Fuori tatto: 30' a 20 °C Secco: 6 ore a 20 °C Vernital Firestop extratherm wood ws protetto con uno strato di Vernital Firestop Floor/2 n. 45310002 , applicato 24 h dall'ultima mano, conferisce la resistenza alla abrasione
Magazzinaggio	La confezione originale sigillata è stabile per 12 mesi a 20 °C
Omologazione	Ministero dell'Interno - Centro Studi ed Esperienze - Capannelle (Roma)
Avvertenze	Il prodotto deve essere miscelato accuratamente. Un eventuale residuo di fondo può compromettere le proprietà estetiche ed autoestinguenti. Il prodotto presenta sensibilità all'umidità, evitare quindi l'applicazione in ambienti umidi

PIETROSCENA S.R.L.

Stabilimento - Uffici: Napoli - 80040 Cercola - Via A. De Curtis, 4
Tel. 081/7331188 - 7332243 - 7332265 - Fax 081/7334260

PAG 3